

telefono
e-mail
web

Via Franco Zorzi 13
6501 Bellinzona

+41 91 814 29 71
dt-spaas@ti.ch
www.ti.ch/spaas

Repubblica e Cantone Ticino
Dipartimento del territorio
Divisione dell'ambiente

**Sezione della protezione dell'aria, dell'acqua e
del suolo
6501 Bellinzona**

A Comuni, attività e
professionisti interessati

Bellinzona 21 settembre 2023

Trattamento di terreni sportivi contro il coleottero giapponese

Gentili signore, egregi signori,

vi scriviamo in merito alla presenza del coleottero giapponese, *Popillia japonica*, considerato organismo di quarantena (allegato 1 dell'OSaIV DEFR-DATEC¹) e presente stabilmente su parte del nostro territorio. Il quadro della situazione di questi patogeni viene rilevato puntualmente dal Servizio fitosanitario cantonale (SFC) che, conformemente all'Ordinanza sulla salute dei vegetali del 31 ottobre 2018 (OSaIV²), alla Legge sull'agricoltura del 3 dicembre 2002 (LAgr³) e al Regolamento sull'agricoltura del 23 dicembre 2003 (RAgr⁴), svolge a cadenza annuale un'attività di sorveglianza del territorio al fine di verificare la situazione fitosanitaria delle colture e la presenza di organismi nocivi per il settore agricolo, il verde pubblico e privato. Inoltre, esso coordina gli interventi volti a limitare la diffusione di organismi particolarmente pericolosi, sotto la supervisione dell'Ufficio federale dell'agricoltura e del Servizio fitosanitario federale.

Sebbene quest'anno le popolazioni di coleottero giapponese siano generalmente diminuite o rimaste stabili rispetto al 2022, l'infestazione in diversi Comuni del Cantone si è concentrata soprattutto in prossimità di terreni sportivi e giardini irrigati, raggiungendo livelli preoccupanti. Queste superfici rappresentano infatti un luogo ideale per la deposizione delle uova e lo sviluppo delle larve di questo insetto alloctono.

Per far fronte a questa situazione difficile, alcuni operatori nel settore del verde si avvalgono della consulenza di specialisti provenienti dall'Italia, i quali non sempre offrono soluzioni compatibili con le normative svizzere, come l'utilizzo del principio attivo insetticida *Chlorantraniliprole* applicato al suolo.

Rendiamo attenti che questa molecola, omologata in Italia per il controllo delle larve di *Popillia japonica* su tappeti erbosi ornamentali, ricreativi e sportivi, è molto stabile nel suolo e tende ad accumularsi se usata ripetutamente, è molto tossica per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata ed è pericolosa per gli impollinatori se usata impropriamente. Inoltre, ad oggi, non è omologata in Svizzera per questo tipo di utilizzo.

¹Ordinanza del DEFR e del DATEC concernente l'ordinanza sulla salute dei vegetali (RS 916.201).

²Ordinanza sulla protezione dei vegetali da organismi nocivi particolarmente pericolosi (RS 916.20).

³Legge sull'agricoltura del 3 dicembre 2002 (LAgr).

⁴Regolamento sull'agricoltura (RAgr).

Ricordiamo che ai sensi dell'Ordinanza sui prodotti fitosanitari (OPF) vige per gli utilizzatori l'obbligo di diligenza. Tale obbligo include, oltre ad un impiego corretto, la possibilità di impiegare esclusivamente prodotti fitosanitari regolarmente omologati in Svizzera per l'uso previsto. Inoltre, si rammenta che per l'impiego di prodotti fitosanitari è necessario possedere un'autorizzazione speciale ai sensi dell'Ordinanza sulla riduzione dei rischi inerenti i prodotti chimici (ORRPChim). Eventuali violazioni di questi requisiti sono punibili dalla legislazione federale in materia di prodotti chimici e di protezione dell'ambiente.

Poiché il nostro Cantone si trova sul fronte di avanzamento del grosso focolaio italiano, l'eradicazione del coleottero giapponese non è considerata più possibile. Allo stato attuale, la Confederazione ritiene quindi che le uniche misure di contenimento compatibili con una gestione sostenibile nel lungo periodo siano l'uso di trappole a feromoni, di nematodi entomoparassiti e di insetticidi omologati su colture e piante sensibili in caso di emergenza.

Secondo la letteratura scientifica, l'uso di nematodi entomoparassiti in condizioni di pieno campo ha un'efficacia che varia tra il 40% e il 90%. In condizioni ottimali di temperatura e umidità (20°C e 90% UR) si ha la massima efficacia. Per questo motivo è importante rispettare le condizioni di applicazione previste dal produttore, mantenere la catena del freddo e applicare il prodotto appena acquistato. Inoltre, secondo la letteratura, l'efficacia sulle larve nel periodo autunnale è superiore rispetto al periodo primaverile.

Confidando nella vostra collaborazione per la diffusione di queste informazioni alle persone interessate, il Servizio fitosanitario rimane a disposizione per eventuali chiarimenti sui metodi di lotta e l'ispettorato dei prodotti chimici della SPAAS può essere contattato per spiegazioni relative alla pericolosità e ai requisiti dei prodotti chimici.

Con i migliori saluti.

**Per la Sezione della protezione
dell'aria, dell'acqua e del suolo**

Il capo Sezione



Nicola Solcà

Per il Servizio fitosanitario

La responsabile del Servizio


Cristina Marazzi